

COMUNE DI ROSAZZA

Provincia di BIELLA



Servizio Tecnico

Determinazione n. 165 del 19/12/2025

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REVISIONE E
ADEGUAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE CON INSERIMENTO DEL CONTRIBUTO
STRAORDINARIO DI CUI ALL D.G.R. 29 FEBBRAIO 2016, N. 22-2974. - CIG. B91C97DC3F**

COMUNE DI ROSAZZA

Provincia di BIELLA

Servizio Tecnico

Determinazione n. 165

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REVISIONE E ADEGUAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE CON INSERIMENTO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI ALL D.G.R. 29 FEBBRAIO 2016, N. 22-2974. - CIG. B91C97DC3F

VISTO il decreto Sindacale concernente l'individuazione e la nomina del Responsabile Servizio Tecnico – Urbanistico per l'anno 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 25 del 05/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio triennale di previsione 2025/2027 ed il DUP;

PREMESSO che:

- la legge 28/01/1977, n. 10 all'art. 5 disponeva che i Comuni dovevano stabilire l'incidenza degli oneri di urbanizzazione in base alle tabelle parametriche definite dalla regione in relazione ai parametri individuati dalla legge stessa;
- la Regione Piemonte con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 179/CR-4170 in data 26 maggio 1977 ha definito le "Tabelle parametriche regionali ex art. 5 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 da assumere nelle deliberazioni consiliari per la determinazione dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione";
- con D.C.R. n. 560-9266 in data 3/11/1983 è stato rettificato il testo degli allegati 3 e 4 della D.C.R. n. 179-4170 in data 26 maggio 1977;
- con D.C.R. n. 615 in data 1/2/2000 sono stati modificati alcuni parametri contenuti nella tabella C allegata alla D.C.R. n. 179-4170 in data 26 maggio 1977;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, al comma 4, dell'art. 16, conferma quanto disposto dalla sopra citata legge 28/01/1977, n. 10;
- l'art. 17, comma 1, lettera g) della legge 11/11/2014, n. 164 ha aggiunto al testo del comma 4, dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001 la lettera d-ter) che recita testualmente: *d-ter) alla valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso. Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.*
- con l'integrazione del comma 4, art. 16 del D.P.R. 380/2001 è stato formalmente introdotto un ulteriore parametro da considerare ai fini della definizione delle tabelle parametriche;
- con D.G.R. n. 22-2974 in data 29 febbraio 2016 la Regione Piemonte ha determinato il maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso, integrazione la D.C.R. n.179- 4170 del 26 maggio 1977, ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 e s.m.i;

RICHIAMATA la Deliberazione G.C. n° 5 del 01.02.2011 con la quale sono stati adeguati il costo di costruzione ed oneri di urbanizzazione – anno 2011, nel rispetto delle disposizioni vigenti regionali e nazionali;

RILEVATA la necessità di dover adeguare e aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'affidamento di incarico professionale per la revisione e aggiornamento oneri di urbanizzazione con inserimento del contributo straordinario di cui alla D.G.R 29 febbraio 2016, n. 22-2974;

RICHIAMATI l'art. 192 del D.lgs 267/200 e smi e l'art. 17 del D.lgs 36/2023 ed in particolare il

comma 2 che prevede, per gli affidamenti diretti art. 50 comma 1 D.Lgs 36/2023 si assuma all'interno del provvedimento di affidamento anche l'atto di decisione a contrarre individuando l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta;

RITENUTO che il presente provvedimento contenga tutti i dati e i riferimenti legislativi richiesti dalla sopra citata legislazione;

VISTI la legge 21/06/2022 n. 78, il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare il libro I parte I articoli dal 48 al 50;

RICHIAMATA l'art. 1 comma 450 - della Legge N. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 – comma 130 della Legge 30/12/2018 N. 145 (legge di bilancio 2019), secondo cui le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. lgs. 30/3/2001 N. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 5/10/2010, N. 207;

RICHIAMATO l'art. 49 del D.lgs 36/2023 che prevede al comma 6 la deroga al principio di rotazione per affidamento entro 5.000,00 € allineando la soglia a quella per il ricorso al mercato elettronico;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.Lgs 36/2023 relativo al contratto e sua stipulazione ed in particolare il comma 1 "per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

DATO atto che, per l'affidamento della presente prestazione di servizio, si adottano i principi previsti dal D.Lgs 36/2023 ed in particolare gli articoli: n. 1 di applicazione del principio di risultato, n. 2 di applicazione del principio di fiducia, n. 5 di applicazione dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;

DATO atto che l'affidamento diretto, al soggetto individuato, persegue la necessità di snellire l'attività amministrativa ed improntare a efficienza ed efficacia l'azione amministrativa dell'Ente;

RITENUTO di ricorrere all'Arch. Giulio Carta dello Studio Associato Architetti Carta Comoglio con studio in Biella, Via Trieste,11 – P.IVA 01652520022, in quanto trattasi di candidato, come da precedenti rapporti contrattuali, affidabile e con idonea competenza a fornire le prestazioni necessarie entro i tempi richiesti e con livello economico e qualitativo atteso;

VISTO il preventivo rimesso dal suddetto professionista prot.n. 2945 in data 29/10/2025, da cui si rileva che il costo ammonta ad Euro 1.200,00 oltre Contributo INARCASSA del 4% pari ad Euro 48,00, e IVA di legge 22% pari ad Euro 274,56 e quindi per complessivi Euro 1.522,56;

DATO ATTO che per la suddetta prestazione è stato acquisito dal portale Servizi ANAC il seguente CIG B91C97DC3F;

VISTO il certificato attestante la regolarità contributiva del suddetto professionista rilasciato dall' inarcassa prot. 2086395 del 14/11/2025;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

RITENUTO necessario provvedere in merito

DETERMINA

1) Di affidare all'Arch. Giulio Carta dello Studio Associato Architetti Carta Comoglio con studio in Biella, Via Trieste,11 – P.IVA 01652520022 l'incarico per la revisione e aggiornamento oneri di urbanizzazione con inserimento del contributo straordinario di cui alla D.G.R 29 febbraio 2016, n. 22-2974, in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali, con le modalità di cui al preventivo e già concordate in fase di richiesta dello stesso;

2) Di impegnare a favore dello Studio Associato Architetti Carta Comoglio nella persona dell'Arch. Carta Giulio, con studio in Biella, Via Trieste,11 – P.IVA 01652520022, l'importo di €. 1.522,56 incluso inarcassa, iva ai sensi di legge e spese anticipate, per la prestazione di servizio di cui in premessa;

3) Di dare atto che alla spesa di € 1.522,56 si farà fronte con i fondi stanziati nel bilancio 2025 alla seguente imputazione:

- Cap. 8230/2/1

- Cod. 10.05.2

- 4) Di fare salvi i disposti di cui agli artt. 163 e 191 del D.Lgs 267/2000;
- 5) Di attestare, per quanto di competenza, che è stata preventivamente accertata la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione con i relativi stanziamenti di Bilancio, con le regole di Finanza Pubblica e la programmazione dei flussi di cassa, ai sensi dell'art. 9 - comma 1 - lettera a - punto 2 - del D.L. 1/7/2009 N. 78, convertito con modificazioni in Legge 3/8/2009 N. 102;
- 6) Di dare atto che a carico del suddetto professionista è stato acquisito Certificato di regolarità contributiva emesso dall' Inarcassa;
- 7) Di dare atto che, in adempimento agli obblighi previsti dalla normativa anticorruzione ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, del codice di Comportamento del Comune di Rosazza, i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) potranno estrarre copia del codice di Comportamento dal sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;
- 8) Di dare atto che sono stati eseguiti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, N. 136 e successive modifiche;
- 9) Di dare atto che la presente determinazione, in virtù dell'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, deve intendersi esecutiva;
- 10) Di trasmettere la presente all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom Raffaello COMERRO
Firmato Digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Rosazza.